

*Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti.
Ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso,
lento all'ira, di grande amore.*

Oggi inizia il tempo santo della Quaresima, il tempo sacro che la Chiesa dedica alla preparazione alla Pasqua.

Sappiamo bene che cosa significhi il *tempo quaresimale* che ci invita alla preghiera, alla penitenza, alle opere di misericordia.

Io, però, oggi vorrei sottolineare attraverso questa mia riflessione **la motivazione di fondo che deve spingerci alla pratica penitenziale: entrare in comunione con il Signore.**

Perché Dio è misericordioso, è pietoso, è lento all'ira e grande nell'amore.

Noi dobbiamo sempre ricordare che Dio vuole il nostro bene, che Dio ci cerca, ci ama prima ancora che noi pensiamo a Lui; anzi, noi pensiamo a Lui quando accogliamo l'amore che Egli ha riversato nel nostro cuore e che continua instancabilmente a riversare in noi.

Laceriamoci, allora, le vesti, facciamo digiuni, ma con gioia, con esultanza, con la convinzione profonda che attraverso queste piccole, anche se per noi faticose, rinunzie possiamo partecipare pienamente alla misericordia, alla comunione, possiamo fare esperienza profonda dell'amore di Dio.

Affrontiamo, dunque, questo tempo quaresimale con gratitudine, con la gioia nel cuore, con il desiderio di volerci staccare da qualche bene:

- un attaccamento,
- un pensiero fisso,
- un atteggiamento negativo,
- un rancore,
- una mancanza di perdono,
- una forma di ribellione...

Scegliamo un qualche cosa da cui staccarci per amore di Gesù e per poter ricevere con più abbondanza il suo amore.

Sia lodato Gesù Cristo.